

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-51 del 08/01/2018
Oggetto	Autorizzazione ai sensi del DPR 327/01 a Snam Rete Gas S.p.A. per la realizzazione del metanodotto denominato "ALLACCIAMENTO COMUNE DI SORBOLO DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO TORRENTE ENZA - NUOVO ALLACCIAMENTO COMUNE DI SORBOLO DN 100 (4") - ALLACCIAMENTO COMUNE DI BRESCELLO 2 ^a PRESA (LENTIGIONE) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C N.4104878/0.1" posto nei Comuni di Sorbolo (PR) e Brescello (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-20 del 03/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato alla Provincia di Parma, istanza per l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto denominato "ALLACCIAMENTO COMUNE DI SORBOLO DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO TORRENTE ENZA - NUOVO ALLACCIAMENTO COMUNE DI SORBOLO DN 100 (4") - ALLACCIAMENTO COMUNE DI BRESCELLO 2^a PRESA (LENTIGIONE) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C N.4104878/0.1" posto nei Comuni di Sorbolo (PR) e Brescello (RE), (Nota di trasmissione Prot. AOOPR 0014493 del 29/04/2016 acquisita al Prot. ARPAE PGPR/2016/6466 del 29/04/2016), dichiarando nella relazione tecnica allegata all'istanza di aver progettato l'opera in conformità al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico contenente "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

che la stessa Società Snam Rete Gas S.p.A. ha con tale istanza richiesto alla Provincia di Parma anche l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità;

che dal giorno 1 gennaio 2016 l'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della L.R. 23/12/2004, n. 26 e dell'art. 52 quater/sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 è ARPAE Emilia Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che subentra alla Provincia di Parma secondo quanto stabilito dalla L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015;

CONSIDERATO:

che l'istanza è stata regolarmente pubblicata su:

- B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n. 178 del 15/06/2016;
- Albo Pretorio del Comune di Sorbolo dal 16/06/2016 al 15/07/2016;
- quotidiano "Gazzetta di Parma" in data 15/06/2016, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2, della L.R. n. 37/2002 e s.m.i.;

che con Raccomandata AR del 14/06/2016 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dal progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che, decorso il termine di consultazione e deposito, non sono pervenute note scritte con osservazioni o richieste di chiarimenti;

che si è svolta nei giorni 10/10/2016 e 18/10/2017 la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che ha esaminato l'istanza, come da verbali che vengono allegati al presente atto quale parte integrante (all. 1 e 2);

che in seguito all'illustrazione del progetto da parte di Snam Rete Gas S.p.A., avvenuta nel corso della seduta della Conferenza del 10/10/2016, l'Unione di Comuni Bassa Est Parmense e l'ufficio ARPAE-SAC di Reggio Emilia hanno presentato nel corso della stessa seduta richiesta di integrazione documentale, riferita in particolare alla necessità di presentazione da parte dell'Azienda proponente di un nuovo elaborato con approfondimenti relativi alle dismissioni di alcuni tratti di metanodotto esistenti, riservandosi di produrre nei giorni successivi eventuale ulteriore richiesta di integrazioni progettuali;

che in data 27/10/2016 l'Unione Bassa Est Parmense ha inviato tramite PEC richieste di integrazione in ambito urbanistico, ambientale, viabilistico;

che in data 13/12/2016 ARPAE-SAC di Reggio Emilia ha inviato tramite PEC richieste di integrazione in ambito urbanistico ed ambientale;

che il 27/12/2016 ARPAE-SAC di Parma ha trasmesso alla stessa Snam Rete Gas S.p.A. con una unica spedizione complessiva tutte le richieste di integrazione pervenute dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

che Snam Rete Gas S.p.A. ha inviato in data 30/08/2017 la documentazione integrativa che gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno potuto visionare;

che nel corso della seconda seduta della Conferenza del 18/10/2017 è stato prodotto il parere favorevole dell'Unione Bassa Est Parmense, formalizzato con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 80 del 09/11/2017, contenente prescrizioni relative alla messa in opera di idonee misure di protezione in corrispondenza di intersezioni stradali e al corretto ripristino dello stato dei luoghi al termine dei lavori;

che nel corso della stessa seduta del 18/10/2017 si è prodotto il parere favorevole anche di ARPAE-SAC di Reggio Emilia, formalizzato con l'invio di un contributo scritto, contenente prescrizioni relative alle risorse idriche, ai materiali da scavo, alle fasi di cantiere, agli eventuali fenomeni di liquefazione sismica;

che nel corso della seduta del 18/10/2017 Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato di avere raggiunto con tutti i proprietari dei terreni interessati alla realizzazione dell'opera accordi bonari di costituzione di servitù;

che, con nota del 13/10/2017, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, ai sensi del nuovo D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, ha specificato che l'intervento, pur essendo ricompreso in aree soggette a tutela paesaggistica, viene escluso dall'obbligo di autorizzazione paesaggistica e quindi di espressione del parere di competenza da parte della stessa Soprintendenza, in quanto trattasi di opera interrata che non comporta la modifica permanente della morfologia del terreno e non incide sugli assetti vegetazionali; in considerazione del rischio archeologico presente nel territorio interessato, viene d'altra parte definita la necessità di verifica di tipo archeologico consistente nella specifica sorveglianza in corso d'opera da parte di personale qualificato, operante sotto la direzione scientifica della stessa Soprintendenza;

che, con nota del 13/12/2017, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in considerazione del rischio archeologico diffuso presente nel territorio del Comune di Brescello (RE), ha confermato la necessità di sottoporre ad una verifica di tipo archeologico tutte le operazioni di sbancamento e di scavo che potrà consistere nella sorveglianza in corso d'opera da parte di personale qualificato operante sotto la direzione scientifica della stessa Soprintendenza;

che sono stati inoltre acquisiti i seguenti pareri/nulla osta espliciti:

- Ministero dello Sviluppo Economico, Ispettorato territoriale per l' Emilia-Romagna – Nota del 24/10/2016 pervenuta il 25/10/2016 - Nulla Osta alla costruzione del metanodotto in Comune di Sorbolo (PR) ed al rifacimento dell'attraversamento del Torrente Enza nei Comuni di Sorbolo (PR) e Brescello (RE) subordinato al rispetto delle condizioni indicate nello stesso documento presentato;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" – Nulla Osta n. 219/16 del 21/07/2016 pervenuto il 26/07/2016;
- Comando Marittimo Nord di La Spezia – Nulla Osta del 07/10/2016 pervenuto stessa data;
- Comando Prima Regione Aerea Aeronautica Militare – Nulla Osta del 21/11/2016 pervenuto stessa data;
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale – Nota del 27/10/2016 pervenuta stessa data - Parere positivo relativo alla compatibilità dell'opera con il PTCP della Provincia di Reggio Emilia;
- Comune di Brescello (RE) – Parere favorevole alla realizzazione del progetto con atto di assenso espresso tramite Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 31 del 30/11/2017;

che la Conferenza dei Servizi ha quindi espresso parere favorevole all'intervento nel rispetto delle prescrizioni formulate dai vari Enti partecipanti;

DETERMINA

di autorizzare Snam Rete Gas S.p.A. alla realizzazione del metanodotto denominato "ALLACCIAMENTO COMUNE DI SORBOLO DN 80 (3") – VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO TORRENTE ENZA – NUOVO ALLACCIAMENTO COMUNE DI SORBOLO DN 100 (4") - ALLACCIAMENTO COMUNE DI BRESCELLO 2^a PRESA (LENTIGIONE) DN 80 (3") – VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C N.4104878/0.1" posto nei Comuni di Sorbolo (PR) e Brescello (RE);

di dare atto che il presente provvedimento di autorizzazione definitiva ha efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater/sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i.;

di trasmettere, pertanto, il presente atto ai Comuni di Sorbolo (PR) e Brescello (RE), agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi per ogni ulteriore adempimento ed ai proprietari dei terreni interessati dai vincoli di servitù;

di confermare che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza in premessa richiamata;

di precisare che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di gas naturale contenute nel D.M. 17 Aprile 2008 e nel relativo "Allegato A - Regola tecnica", nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati nei pareri richiamati in premessa, per cui il Titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla realizzazione del metanodotto in oggetto, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

di stabilire che gli asservimenti/espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi entro 18 (diciotto) mesi e compiersi entro 48 (quarantotto) mesi dalla data della notifica del presente provvedimento.

di dare atto che sono allegati, quali parte integrante al presente atto, i seguenti documenti:

- allegato 1: verbali degli incontri della C.d.S. del 10/10/2016 e 18/10/2017;

COMUNICA inoltre

che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Società sopra indicata può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine;

che il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, Funzionario P.O. dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Il Responsabile
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
firmato digitalmente

Allegati:

verbale c.d.s. 10/10/2016 e allegati
verbale c.d.s. 18/10/2017 e allegati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.